LA LEGGE 194/78: DIRITTI PROCLAMATI DIRITTI NEGATI

venerdì 6 aprile 2012
ore 9.30
sala “Lombardia” Asl Bergamo
via Galliccìolli 4, Bergamo

INVITO

PER INFORMAZIONI:
COORDINAMENTO UNITARIO DONNE
CGIL Bergamo via Garibaldi 3, tel. 035 3594240
CISL Bergamo via Carnovali 88, tel. 035 324777
UIL Bergamo via San Bernardino 78, tel. 035 247819

Uno strabiliante passo indietro? Un percorso ad ostacoli? Così appare in particolare in Lombardia l'attuazione della legge 194 del 1978 che, vale sempre la pena di ricordarlo, stabilisce le norme sulla tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza. Con il seminario promosso dai coordinamenti delle donne CGIL, CISL, e UIL di Bergamo vogliamo porre l'attenzione sui diritti che spettano alle donne, chiedendo che siano rispettati, perché sanciti dalla legge: rivendichiamo l'applicazione piena della legge 194, che significa non solo poter scegliere di abortire ma, soprattutto prevenzione, consapevolezza, sostegno alla maternità; e lo chiediamo per tutte le donne presenti sul nostro territorio, con un'attenzione specifica anche alle diverse culture di provenienza.
Crediamo che sia fondamentale, in un momento cruciale per l'Italia, ribadire i diritti acquisiti dalle donne con lotte importanti e trasversali ma insieme promuoverne di nuovi, all'insegna del rispetto, della libertà e delle pari opportunità, decretati anche nella Costituzione repubblicana.

PROGRAMMA

ore 9.30 saluti di
MARA AZZI
DIRETTORE ASL BERGAMO

ore 9.40 introduzione di
ELENA COLOMBO
COORDINAMENTO DONNE UNITARIO

ore 9.50
BARBARA PEZZINI
COSTITUZIONALISTA UNIVERSITÀ DI BERGAMO
Che genere di diritti? La legge 194 nel quadro generale della costruzione giuridica dei rapporti di genere dalla Costituzione repubblicana ad oggi

ore 10.20
CECILIA BRAMBILLA
GINECOLOGA AIED
194/78: dati e nodi critici

ore 10.40
ANDREA PENDEZZINI
MEDICO OIKOS
La salute delle donne migranti: diritti, accesso, transculturalità

ore 11.00
LUCIANA FRATUS
COORDINAMENTO DONNE UNITARIO
Consultori familiari:
uno strumento di prevenzione da valorizzare

ore 11.20
DIBATTITO E INTERVENTI

12.30 conclusioni di
TERESA PALESE
RESPONSABILE POLITICHE DI GENERE UIL REGIONALE

ore 13
BUFFET